

SEZIONE IV.

Documenti, e deliberazioni del consiglio dei dieci sopra persone ecclesiastiche secolari di Venezia in oggetti disciplinari.

CLASSIF. I. Atti e documenti generali.

CLASSIF. II. Filze intitolate: *Fedi di pievani*, dal 1717 al 1788.

CLASSIF. III. Filze intitolate: *Chierici*, dal 1750 al 1797.

SEZIONE V.

Archivio del conservatore della Bolla clementina.

Il papa Clemente VII con sua Bolla, detta volgarmente la *Clementina*, concesse alle chiese di Venezia ed al suo clero secolare particolari privilegi intorno alle elezioni dei parrochi e dei titolati e loro diritti, alla conservazione dei quali attendeva il consiglio dei X. A tale scopo istituì un ministro *consultore* col nome di *conservatore*, il quale eseguiva gli ordini del consiglio, e proponeva allo stesso tutto ciò che riputava

utile all'argomento. Delle materie ecclesiastiche, veggasi l'esposto nelle sezioni della cancelleria secreta, nelle magistrature, *cul-*
to, nel riparto giudiziario, nella sezione precedente e negli archivi generali.

CLASSIF. I. Documenti e deliberazioni di massima dell'ufficio del conservatore.

CLASSIF. II. Scritture e consulti del conservatore, e documenti degli oggetti trattati.

CLASSIF. III. Privilegi conceduti dai pontefici alle chiese e clero secolare di Venezia.

CLASSIF. IV. Scritture intitolate: *Titoli delle chiese*, dal 1701 al 1796.

SEZIONE VI.

Collezione di codici, registri, filze appartenenti ad oggetti eterogenei, che non hanno nè serie nè legame fra loro, ma che spettano alle attribuzioni del consiglio dei X. In particolare si contano:

Registri intitolati: *Miscellanea; Libro degli uffizi; Inventario della sala d'armi dei X*. Volume di carte relative alla sala medesima.

IV. COMPILAZIONE DELLE LEGGI.

(Ved. MAGISTRATURE.)

Alla sistemazione generale delle leggi, la repubblica, nel secolo XVI, istituì la magistratura dei *sopraintendenti* al sommario delle leggi medesime. Si compilarono da questa i tre libri intitolati d'oro, *roan*, *verde*. Il primo comprende le leggi del maggior consiglio, il secondo i decreti del senato, il terzo le deliberazioni della signoria. Gabriele Zavanti li corresse, ampliò ed aggiunse

rubriche ed alfabeti, ed i celebri giureconsulti cav. Gio. Finetti e co. Marin Angeli proposero una compilazione generale sotto il dogado di Francesco Morosini. Si pubblicarono colle stampe due tomi, il primo nel 1678, l'altro nel 1687. A questi compilatori delle leggi succedettero Giacomo Mazzi, Angelo Sabini, Gio. Batt. Conti. Quest'ultimo, coll'idea di riformare i *Capitolari*, raccolse